

# William W. Phelps: “Io sono come il figliol prodigo”

“Sul finire del 1838 William W. Phelps, che era stato un membro della Chiesa degno di fiducia, fu tra coloro che portarono falsa testimonianza contro il Profeta e altri dirigenti, causando il loro imprigionamento nel Missouri. Nel giugno 1840 il fratello Phelps scrisse a Joseph Smith, supplicandolo di perdonarlo” (*Insegnamenti dei presidenti della Chiesa – Joseph Smith* [2007], 407–408).

Leggete la seguente dichiarazione di William W. Phelps tratta dalla lettera che scrisse al Profeta:



“Fratello Joseph[, ...]

Io sono come il figliol prodigo [...]: sono stato grandemente abbassato e umiliato. [...]

Conosco la mia situazione, tu la conosci, Dio la conosce e voglio essere salvato se i miei amici mi aiutano. [...] Ho sbagliato e ne sono dispiaciuto. La trave è nel mio occhio. [...]

Chiedo perdono, nel nome di Gesù Cristo, a tutti i santi[,...] poiché [...] desidero la vostra amicizia”

(*The Joseph Smith Papers, Documents, Volume 7: September 1839–January 1841*, a cura di

Matthew C. Godfrey e altri [2018], 304–305).

- Sapendo che la falsa testimonianza di William aveva causato tante sofferenze ai santi, come avreste risposto alla sua richiesta di perdono e di accoglienza?

Il profeta Joseph Smith rispose così in una lettera rivolta a William W. Phelps:



“È vero che noi abbiamo sofferto molto come conseguenza del tuo comportamento — la coppa dell’amarezza, già abbastanza piena per i mortali, si riempì veramente sino a traboccare allorché tu ti rivoltasti contro di noi. [...]

Tuttavia abbiamo bevuto la coppa, la volontà del Padre nostro è stata fatta e noi siamo ancora vivi e ne ringraziamo il Signore. [...]

Credendo che la tua confessione sia reale, e il tuo pentimento sincero, io sarò nuovamente felice di porgerti la mano dell’accoglienza e mi rallegro del ritorno del figliol prodigo.

Domenica scorsa la tua lettera è stata letta ai santi [ed] è stato deciso all’unanimità che W. W. Phelps venisse nuovamente accolto fra noi.

‘Vieni, fratello caro, poiché la guerra è passata.

Coloro che prima erano amici, alla fine lo sono di nuovo’ ”

(vedere *Insegnamenti dei presidenti della Chiesa – Joseph Smith* [2007], 409).

- Che cosa ci dice questa risposta del carattere di Joseph Smith?
- Come pensate si sia sentito William nel sapere che i santi avevano deciso unanimemente di riaccoglierlo fra loro?